



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 2/2 MAR. 2019 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/03/2019

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 2/2 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 2/2 MAR. 2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **96**

Oggetto: Indirizzi sicurezza sul lavoro ai Responsabili di Servizio.

del **21/03/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **12.30** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
×	
×	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

Il datore di lavoro provvede affinche' :

1. *I luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'art. 63 commi 1 , 2 e 3 del TUSSELL ;*
2. *Le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza ;*
3. *I luoghi di lavoro , gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati , quanto piu' rapidamente possibile , i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute del lavoratore ;*
4. *I luoghi di lavoro , gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura , onde assicurare condizioni igieniche adeguate ;*
5. *Gli impianti e i dispositivi di sicurezza , destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli , vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento .*
l'allegato IV al TUSSELL riporta i requisiti di salute e sicurezza cui devono essere conformi i luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008) con riferimento agli ambienti di lavoro , al microclima , presenza di agenti nocivi , misure contro l'incendio , primo soccorso etc ;

Visto il verbale di visita dei luoghi di lavoro trasmesso dal Medico competente dott. B.Artone prot. 8824 in data 15.03.2019;

Rilevato che i luoghi oggetto di verifica sono stati gli immobili comunali e precisamente la casa comunale in via P. di Piemonte , sede della polizia locale in via Cadorna al II piano , Ufficio tecnico in localita' Genzano , locali di sosta e deposito in localita' Genzano piano terra , cimitero in via Cadorna , Delegazione comunale di Scauri in via Appia locale ex Sieci ;

Viste le irregolarita' segnalate con la citata nota che si allega in parte integrante e sostanziale al presente atto ;

Visto che gran parte delle irregolarita' segnalate (il verbale non tiene conto degli interventi di disinfestazione e derattizzazione degli uffici comunali in data 3.10.2017 , 6.10.2017 , 6.7.2018, 6.8.2018 , 8.2.2019)sono ripetitive di precedente verbale prot. 10478 del 9.04.2019 del Medico competente ;

Ritenuto esprimere indirizzo al Responsabile del Servizio nr. 5 Tecnico Patrimonio in persona del geom Carmine Violo di provvedere ai necessari adempimenti in materia di sicurezza del lavoro prescritti nell'allegata nota , previa ricognizione dei costi e della spesa che comporta la messa in sicurezza /adeguamento ai requisiti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quantificazione delle risorse finanziarie necessarie e programmazione delle iniziative da adottarsi anche articolate su un arco temporale superiore all'anno ;

Ritenuto demandare al Responsabile del Servizio 5 Tecnico Patrimonio Sicurezza sul lavoro di provvedere a quantificare la spesa per l'acquisizione di scaffalature e sedie ergonomiche, provvedere alla sistemazione porta ferrata al piano terra e pericolosa ringhiera metallica al piano Chiostro , e di coordinarsi con il Responsabile Servizio nr. 3 Tecnico LLPP Ambiente dott. Pasquale Sarao per quanto concerne l'adeguamento dei servizi igienici al DM 236/89 , adeguamento ambienti contigui alla sala consiliare , pericolosa ringhiera metallica al piano Chiostro , con riferimento alla derattizzazione piano Chiostro ,certificazione di agibilita' dello stabile , Regolamento edilizio , Regolamento igiene e sanita';

per quanto attiene la sede distaccata di via Cadorna demandare parimenti al Responsabile del Servizio nr. 5 patrimonio di provvedere ai necessari adempimenti in materia di sicurezza del lavoro prescritti nell'allegata nota ,ritinteggiatura ambienti, acquisto sedie ergonomiche , coordinandosi con il Responsabile Servizio Urbanistico dott. Pasquale Sarao con riferimento alla certificazione di agibilita' , con riferimento alla mancanza di ascensore e montacarichi per portatori di handicap ;

per quanto attiene la sede di Genzano demandare parimenti al Responsabile del Servizio nr. 5 geom Carmine Violo di provvedere a quanto prescritto nell'allegata nota coordinandosi con il dott. Sarao, Responsabile del Servizio nr. 5 Tecnico Urbanistico, per quanto attiene la documentazione di agibilita' dell'immobile, di omologazione elettrica , per quanto attiene al mancato abbattimento delle barriere architettoniche , adeguamento ambienti archivio al piano terra ;

per quanto attiene agli ambienti di sosta operai e deposito materiali demandare al Responsabile del Servizio nr. 5 geom Carmine Violo nella qualita' di Responsabile del Servizio Sicurezza sul lavoro di provvedere all'acquisto dei DPI coordinandosi con il Responsabile del Servizio LLPP per quanto concerne l'adeguamento degli ambienti spogliatoi;

per quanto attiene al Cimitero di via Cadorna demandare al Responsabile del Servizio nr. 5 geom Carmine Violo di provvedere a pianificare la spesa occorrente per la messa in sicurezza locali cimiteriali e gli interventi elencati nell'allegata nota

nell'allegata nota coordinandosi con il dott. Pasquale Sarao, Responsabile del Servizio LLPP per quanto attiene infiltrazioni alla portineria, locale a destra dell'entrata, mancanza ambiente spogliatoio , DUVRI , sala per autopsie;

per quanto attiene alla Delegazione comunale di Scauri demandare al Responsabile geom Carmine Violo di provvedere a quanto prescritto pianificando la spesa occorrente e coordinandosi con il Responsabile Servizio nr. 3 dott. Pasquale Sarao per quanto attiene al problema del servizio igienico;

Ritenuto infine demandare al Responsabile geom Carmine Violo di coordinarsi altresì per l'attuazione del presente Piano di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro con il Servizio ragioneria del Comune in persona del Responsabile rag. G. Di Micco per le risorse finanziarie occorrenti di seguito a indagine di mercato;

Preso atto che le inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro che determinano pregiudizio costituiscono ai sensi art. 59 CCNL 21 maggio 2018 specifica ipotesi di irrogazione di sanzione disciplinare ;

Tutto cio' premesso

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

D E L I B E R A

Esprimere in relazione all'allegata nota indirizzo al Responsabile nr. 5 del Servizio Sicurezza sul lavoro geom Carmine Vioo di quantificare le risorse finanziarie per un complessivo adeguamento ai requisiti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro coordinandosi anche con altri Uffici Servizio nr. 3 Pasquale Sarao e con Servizio nr. 2 finanziario per la messa a disposizione ed accantonamento delle risorse finanziarie occorrenti , programmando in un Piano anche pluriennale l'attuazione delle prescrizioni elencate in preambolo ;

demandare , stante l'urgenza di provvedere , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Dr. ARTONE Bernardino
Spec. Igiene e Medicina Preventiva
Dipl. Medicina del Lavoro
MEDICO COMPETENTE

Spett. Sig. Sindaco Avv. Dott. G. Stefanelli
Spett. Sig. Vice Sindaco Ing. Dott. D. Sparagna
Spett. Resp. Servizio Sicurezza Geom. Carmine Violo
p. c. R.S.P.P. Geom. Lorenzo Capuano
p. c. R.L.S. Rag. Salvatore Martone

15 MAR 2019

Oggetto: Visita dei luoghi di lavoro

Si relaziona su visite effettuate nei luoghi di lavoro del Comune di Minturno - in parte con il R.S.P.P. Geom. Lorenzo Capuano e in parte col R.L.S. Rag. S. Martone - nei giorni 13.02.2019 e 20.02.2019. A sèguito delle stesse sottoscritto Dott. Artone Bernardino, Medico Competente, esprime le seguenti valutazioni, da integrarsi con quelle rappresentate a parte dal R.S.P.P. Geom. Lorenzo Capuano.

I luoghi di lavoro oggetto di controllo sono stati:

- 1- Casa Comunale in Via P. di Piemonte - Minturno
- 2- Sede della Polizia Municipale in Via Cadorna, nuova sede al 2° piano.
- 3- Ufficio Tecnico in località Genzano, piano 1°.
- 4- Locali di sosta e di deposito per operai nella stessa località suddetta, piano terra.
- 5- Cimitero in Via Cadorna
- 6- Delegazione comunale in Scauri via Appia, locali ex SIECI

1- CASA COMUNALE

Va detto che persiste, di massima, la situazione segnalata lo scorso anno. In dettaglio:

- 1- Lo stato generale di tutti gli ambienti è da considerarsi in diversi ambienti non soddisfacente, in alcuni casi precario. Molte stanze di lavoro sono ancora intasate di carte e faldoni, senza adeguate scaffalature o ripiani d'appoggio.
- 2- Alcuni sevizi igienici non sono conformi al D.M. n. 236/ 89. Al piano terra manca quello previsto per portatori di handicap, come pure non esistono servizi igienici per il pubblico.
- 3- Alcuni dipendenti segnalano precarie condizioni di microclima, con freddo nella stagione invernale e afa nel periodo estivo, ivi compreso l'angusto ambiente di guardiania, con necessità di intervenire anche sugli indici di "comfort". Necessitano quindi, come già espresso negli anni passati, interventi differenziati di bonifica.
- 4- La pesante porta ferrata al piano terra - al di sopra dell'ex Chiostro - è da molti anni sconnessa, con maniglia spezzata e lastre in vetro rotte, esposte e pericolanti. Ma nonostante questa segnalazione si reiteri annualmente, non si procede a bonifica !
- 5- Le previste e prescritte sedie ergonomiche sono presenti solo in alcuni uffici.
- 7 - Risulta solo parzialmente effettuato un intervento sul vasto corridoio chiuso al piano chiostro, per disinfestazione e per derattizzazione da topi a mezzo di esche rodenticide. È dunque necessario eliminare da questa area i fattori che ne favoriscono l'infestazione: ossia la disponibilità di acqua, di alimenti e di ricoveri per tane
- 8- Allo stesso piano chiostro e lato mare, in due uffici persiste da anni una pericolosa e bassa ringhiera metallica verso il vuoto, potenzialmente pericolosa e necessitante di essere portata ad altezza di sicurezza. In altre due stanze sono presenti tracce di umidità e muffe evidenti. Inoltre, i dipendenti richiedono l'installazione di zanzariere.
- 9- Va effettuata una verifica e aggiornamento delle azioni correttive messe in opera anni or sono dallo Psicologo del Lavoro per il cosiddetto *stress da lavoro-correlato*, avendo constatato in alcuni dipendenti la presenza di eventi-sentinella.
- 10- Non sono ancora riscontrati i previsti *Regolamento Urbanistico Edilizio* e *Regolamento Comunale di Igiene e Sanità*, né un *Registro Infortuni*, strumenti atti a coordinare attività relative a compiti istituzionali.

U

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO

Protocollo N.0008824/2019 del 15/03/2019

- 11- Non risulta una certificazione di agibilità dell'intero stabile.
- 12- Non costituite vie di fuga.
- 13- La gran parte dei dipendenti non sono forniti o non esibiscono il *badge identificativo*, ossia il *tesserino di riconoscimento* con foto e mansioni, previsto dalla Circolare n. 3/10 relativa al Decreto Legislativo n.165 del 2001, registrata l'11 agosto 2010.

2- SEDE DISTACCATA DELLA POLIZIA MUNICIPALE, Via Cadorna

La Polizia Municipale si è spostata al 2° piano dello stesso stabile precedente.

- Non riscontrata la certificazione di agibilità dello stabile
- Manca un ascensore o un montacarichi per portatori di handicap
- Molti ambienti necessitanti di pitturazione e restauro, e sono in parte occupati dalle suppellettili della precedente Istituzione pubblica
- Assenza di uscita di emergenza
- Assenza di servizi igienici differenziati uomo/donna
- Assenza di sedie ergonomiche

3- LOCALITÀ GENZANO

a) Uffici tecnici al Piano primo

- Non esibita documentazione di agibilità dello stabile e di omologazione elettrica.
- Manca ascensore per il piano superiore o piattaforma per portatori di handicap, con mancato abbattimento di barriere architettoniche.
- Ambienti intasati di faldoni e incartamenti, senza adeguati scaffali e piani d'appoggio.

b) Piano terra

- Non adeguatamente bonificati gli ambienti-archivio al piano terra.
- W.C. con lavabo privo di acqua calda. Al momento detti ambienti continuano a essere chiusi e non utilizzati.

Se ne suggerisce la parziale trasformazione quanto meno a sportello di accettazione del pubblico, in assenza di ascensore d'accesso al primo piano e di mancato abbattimento delle barriere per portatori di handicap.

4- AMBIENTI PER SOSTA DI OPERAI E AMBIENTI DI DEPOSITO MATERIALI (Genzano)

- Promiscuità molto precaria tra l'ambiente unico di sosta per gli operai, utilizzato anche per deposito attrezzi e per le suppellettili personali, oltre che per consumare pasti nella pausa lavorativa, con igiene precario per palese mancanza di pulizia periodica.
- Mancanza di ambiente-spogliatoio.
- Mancanza di cassetta di Pronto Soccorso, pur risultando acquistata da Comune.
- Non riscontrati i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), né tute da lavoro per gli operai, i quali operano quasi tutti con i propri abiti, spesso senza guanti o altri dispositivi protettivi di legge.

5- CIMITERO, Via Cadorna

- Portineria all'ingresso principale in precarie condizioni igieniche, con infiltrazioni di umidità
- Locale, a destra dell'entrata, infiltrato di acqua e in disastrose condizioni, utilizzato a deposito di materiale diverso. Se ne suggerisce la trasformazione in spogliatoio per gli operatori cimiteriali, con annesso WC, essendo l'attuale WC lontano dalla guardiana, e quindi poco agevole.
- Mancanza di ambiente-spogliatoio, di tute di identificazione degli operatori e del *badge*, il tesserino di riconoscimento degli stessi.
- Non riscontrati i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali) prescritti col D.Lgs. 475/92

- Non riscontrato il Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze (**DUVRI**) prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, redatto dal Datore di lavoro per promuovere il coordinamento tra le imprese operanti nel Cimitero a qualunque titolo, con indicazione delle misure da adoperare per eliminare o limitare i rischi da interferenze.
- Insufficiente macchinario di sollevamento per la sistemazione di bare nei piani alti dei loculi, con situazioni potenzialmente a rischio per gli operatori.
- Mancanza di cassetta di Pronto Soccorso, nonostante risulti acquistata
- Camera mortuaria (o Obitorio) e Sala di osservazione, presso la portineria del secondo ingresso, trasformate in locali di deposito e in precarie condizioni igieniche, con umidità e senza ventilazione.
- Fatiscenza la presunta sala per autopsie, limitata a un tavolo in marmo e priva di ogni requisito di legge (impianto idrico, canali di scolo, vaschetta per lavaggio organi, ecc.).
- Urne cinerarie e cassette-ossario metalliche impropriamente depositate in un ambiente non idoneo accanto alla guardiania del secondo ingresso e privo di impianto d'aerazione.

6- DELEGAZIONE COMUNALE IN SCAURI, VIA APPIA

- Assenza di servizio igienico autonomo, essendo utilizzato un solo WC in comune - peraltro sfornito dei prescritti requisiti - con altro Ente confinante;
- Mancanza di cassetta di Pronto soccorso, estintore antincendio e sedie ergonomiche.
- Piccolo gradino nell'atrio di comunicazione col WC comune, potenzialmente pericoloso.

Conclusioni

Va ribadito primariamente che non risultano esibite certificazioni di agibilità di quasi tutti gli ambienti di lavoro. Si chiede pertanto al Servizio di Sicurezza di attivarsi con urgenza, al fine di prendere solleciti provvedimenti in merito, essendo alcune situazioni ad alto rischio. La seguente relazione va integrata con quella del R.S.P.P. Geom. Capuano.

Minturno, 20.02.2019

Distinti saluti
Dott. Bernardino Artone
(Medico Competente)



P.S. Lo scrivente si riserva di presentare la suddetta relazione dopo la Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, ed eventuali annotazioni aggiuntive.

Dr. ARTONE Bernardino
Spec. Igiene e Medicina Preventiva
Dipl. Medicina del Lavoro
MEDICO COMPETENTE



